

La corale Alboni canta con Bocelli

L'ensemble tifernate scelto dal cantante

di MASSIMO ZANGARELLI

Città di Castello

E' un 2011 che si apre sulla scia dell'indimenticabile biennio precedente che ha segnato il quarto di secolo di attività per la corale "Marietta Alboni" di Città di Castello, culminato con le esibizioni a Berlino e Manahus.

Infatti subito un appuntamento di prestigio per lo storico ensemble polifonico tifernate diretto sin dalla fondazione dal maestro Marcello Marini.

Lunedì prossimo la corale "Marietta Alboni" si esibirà infatti ad organico pressoché completo nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati nell'ambito della campagna "Condividiamo il pane quotidiano", promossa dal Servizio missionario giovani arsenale della pace del Sermig di Torino (con la collaborazione dell'agenzia Armando Testa).

Dopo l'intervento del presidente della Camera, Gianfranco Fini e quello di padre Ernesto Olivero, fondatore del Servizio, avrà luogo il concerto che vedrà come ospite d'onore Andrea Bocelli, oltre a Marco Maccarelli, cantante del Sermig.

La corale altotiberina esegui-

rà alcuni brani e in particolare il "Panis Angelicus" di Cesar Franck.

Una richiesta specifica questa del grande tenore che aveva sollecitato proprio un coro in grado di esibirsi insieme a lui in tale stupendo brano carico di significati musicali e spirituali. E questo è senza dubbio un riconoscimento di alta valenza poiché è nota la cura del dettaglio che caratterizza le scelte di Bocelli.

L'anno appena iniziato già prevede un programma ricco di appuntamenti di grande rilievo per la corale "Marietta Alboni" con due impegni nel capoluogo dell'AltoTevere: a febbraio a Santa Maria Maggiore sarà protagonista di un recital per l'"Operazione Mato Grosso", "El camino se hace de andar", alla presenza del fondatore della famosa ong Padre Ugo De Censi.

A maggio poi una prima assoluta di Carlo Pedini, il "Vespro di Santa Veronica" che sarà eseguita nella cattedrale di Città di Castello.

Di assoluta importanza quindi la tournée di agosto in Polonia: prima dei concerti di Oswiecim, Cracovia e Czestochova infatti il coro (il 14) animerà in diretta televisiva la liturgia eucaristica nel campo di Auschwitz in occasione del 70° anniversario del martirio di San Massimiliano Kolbe, celebrato dall'Arcivescovo di Cracovia Monsignor Stanislaw Dziwisz, già segretario di Papa Giovanni Paolo II.

Il repertorio

dei cantori del Maestro Marini, com'è noto, spazia dalle duecentesche "Lauda Umbra" ai grandi classici della polifonia sacra e romantica sino all'esecuzione di composizioni contemporanee per cui vanta una sorta di specializzazione apprezzata in tutti gli ambienti musicali italiani. La costante ricerca musicologica del Maestro Marcello Marini porta infatti a continue (ri)scoperte che nobi-

litano un repertorio vastissimo che non teme confronti sul suo campo e che spesso viene affiancato da ottime formazioni strumentistiche dando luogo a concerti memorabili.

Il balzo nella grande musica la corale "Marietta Alboni" di Città di Castello lo compì negli anni d'oro del Festival delle Nazioni presieduto da Carlo Fuscagni, quando parteciparono alla produzione originale dell'opera buffa di Cimarosa "I turchi amanti".

Da lì iniziò un percorso prestigioso che non si è più fermato e che li ha portati a inaugurare la Sagra Musicale Umbra del 2000.





La corale Alboni canta con Bocelli

L'ensemble tifernate scelto dal cantante

di MASSIMO ZANGARELLI

Città di Castello

E' un 2011 che si apre sulla scia dell'indimenticabile biennio precedente che ha segnato il quarto di secolo di attività per la corale "Marietta Alboni" di Città di Castello, culminato con le esibizioni a Berlino e Manahus.

Infatti subito un appuntamento di prestigio per lo storico ensemble polifonico tifernate diretto sin dalla fondazione dal maestro Marcello Marini.

Lunedì prossimo la corale "Marietta Alboni" si esibirà infatti ad organico pressoché completo nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati nell'ambito della campagna "Condividiamo il pane quotidiano", promossa dal Servizio missionario giovani arsenale della pace del Sermig di Torino (con la collaborazione dell'agenzia Armando Testa).

Dopo l'intervento del presidente della Camera, Gianfranco Fini e quello di padre Ernesto Olivero, fondatore del Servizio, avrà luogo il concerto che vedrà come ospite d'onore Andrea Bocelli, oltre a Marco Maccarelli, cantante del Sermig.

La corale altotiberina eseguirà

alcuni brani e in particolare il "Panis Angelicus" di Cesar Franck.

Una richiesta specifica questa del grande tenore che aveva sollecitato proprio un coro in grado di esibirsi insieme a lui in tale stupendo brano carico di significati musicali e spirituali. E questo è senza dubbio un riconoscimento di alta valenza poiché è nota la cura del dettaglio che caratterizza le scelte di Bocelli.

L'anno appena iniziato già prevede un programma ricco di appuntamenti di grande rilievo per la corale "Marietta Alboni" con due impegni nel capoluogo dell'AltoTevere: a febbraio a Santa Maria Maggiore sarà protagonista di un recital per l'"Operazione Mato Grosso", "El camino se hace de andar", alla presenza del fondatore della famosa ong Padre Ugo De Censi.

A maggio poi una prima assoluta di Carlo Pedini, il "Vespri di Santa Veronica" che sarà eseguita nella cattedrale di Città di Castello.

Di assoluta importanza quindi la tournée di agosto in Polonia: prima dei concerti di Oswiecim, Cracovia e Czestochova infatti il coro (il 14) animerà in diretta televisiva la liturgia eucaristica

nel campo di Auschwitz in occasione del 70° anniversario del martirio di San Massimiliano Kolbe, celebrato dall'Arcivescovo di Cracovia Monsignor Stanislaw Dziwisz, già segretario di Papa Giovanni Paolo II.

Il repertorio



GRANDE TENORE

In alto a destra la corale Alboni e nel tondo Bocelli

dei cantori del Maestro Marini; com'è noto, spazia dalle duecentesche "Lauda Umbra" ai grandi classici della polifonia sacra e romantica sino all'esecuzione di composizioni contemporanee



per cui vanta una sorta di specializzazione apprezzata in tutti gli ambienti musicali italiani. La costante ricerca musicologica del Maestro Marcello Marini porta infatti a continue (ri)scoperte che nobilitano un repertorio vastissimo

che non teme confronti sul suo campo e che spesso viene affiancato da ottime formazioni strumentistiche dando luogo a concerti memorabili.

Il balzo nella grande musica la corale "Marietta Alboni" di Città di Castello lo compì negli anni d'oro del Festival delle Nazioni presieduto da Carlo Fuscagni, quando parteciparono alla produzione originale dell'opera buffa di Cimarosa "I turchi amanti".

Da lì iniziò un percorso prestigioso che non si è più fermato e che li ha portati a inaugurare la Sagra Musicale Umbra del 2000.

TEATRO A TUORO

A colloquio con l'orco credulone

